

COMUNE DI SAN PROCOPIO
89020 (CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

~~ORIGINALE~~/COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 28/01/2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2019/2021 - CONFERMA PTPCT 2018/2020. =

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **11,00** nella residenza municipale, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

N° ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente (si-no)
1	GIUNTA GIOVANNI DOMENICO	SINDACO - PRESIDENTE	SI
2	CARONE ANTONIO SALVATORE	VICE SINDACO - ASSESSORE	SI
3	VENEZIANO FRANCESCA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Trombetta

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Presidente in merito all'oggetto;

RICHIAMATA la normativa in materia di prevenzione della corruzione contenuta nella legge n. 190/2012 e nei provvedimenti attuativi, tra cui i D. Lgs. n. 33/2013 (per come modificato dal D. Lgs n. 97/2016) e n. 39/2013 ed il D.P.R. n. 62/2013;

RILEVATO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

ATTESO che il Piano che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare, ogni anno entro il 31 gennaio, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica che individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- è un documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

RICHIAMATO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012 n.190;

RICHIAMATI altresì:

- la Legge n. 69 del 27 maggio 2015 in materia di reati corruttivi;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (Nuovo Codice degli Appalti);
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179 , in materia di whistleblowing;
- il D. Lgs. n. 74 del 25/5/2017 sulla valutazione della performance dei pubblici dipendenti;

VISTA la deliberazione Anac n. 831 del 3 agosto 2016 recante il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATA la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha proceduto all'aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

RILEVATO che nell'aggiornamento 2018 è presente un approfondimento sui piccoli comuni nel quale testualmente si prevede che:

“Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC

Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) ... si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano”;

DATO ATTO, per quanto sopra esposto, che l'ANAC suggerisce di prevedere, con apposite procedure, la più larga condivisione sia nella fase dell'individuazione che in quella dell'attuazione indicando – per gli Enti Territoriali caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico – l'approvazione da parte dell'Assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale;

RILEVATO che:

- secondo le indicazioni contenute nella deliberazione Anac n. 1310 “*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016*”, le amministrazioni devono darsi un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;

- la deliberazione citata ricorda che in tale ambito è stata rafforzata “la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance, al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti;

EVIDENZIATO che:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'art. 1 comma 1 definisce la trasparenza come “accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo altresì numerosi obblighi in capo agli enti locali;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all'art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;

CONSIDERATO che con deliberazione del Sindaco, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 8 del 25.01.2018 è stato approvato il Piano triennale 2018-2020;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento nel procedimento di approvazione del piano, è stata esperita la procedura prevista per acquisire proposte e/o osservazioni, e specificatamente:

- con nota prot. n. 2480 del 27.12.2018, si è formulata la proposta di aggiornamento del P.T.P.C.T 2019-2021, invitando gli stakeholders a formulare eventuali parere, osservazioni e per fornire informazioni utili in riferimento all'analisi del contesto esterno;

- che l'avviso è stata pubblicato sul sito istituzionale del Comune dal 27.12.2018 al 11.01.2019;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni e/o proposte nei termini previsti;

RICHIAMATA la deliberazione del Sindaco, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 8 del 25.01.2018 è stato approvato il Piano triennale 2018-2020;

DATO ATTO che, nel corso del 2018, non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano e di proporre anche nel corso dell'anno 2019 modifiche e/o integrazioni al Piano adottato qualora si rendessero necessarie alla luce di nuovi fatti o elementi;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;

RITENUTO, pertanto, provvedere a confermare per l'anno 2019 il Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza per il triennio 2018-2020;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal responsabile dell'area amministrativa, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 ed ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento del sistema di controlli interni;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **Di confermare** per l'anno 2019 il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020", costituente allegato del piano, approvato con deliberazione del Sindaco, adottata con i poteri della Giunta Comunale, n. 8 del 25.01.2018, ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza ed integrità 2018-2019-2020";
- 3) **Di incaricare** il responsabile per la prevenzione della corruzione di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio, nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente e negli altri canali di comunicazione istituzionale;
- 4) **Di dare atto** che permane l'obbligo del RPC di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, nonché proporre modifiche e/o integrazioni alle misure adottate, qualora si rendessero necessarie a seguito di eventuali fatti o elementi;
- 5) **Di disporre** che il presente Piano sia pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché portato a conoscenza dei responsabili di servizio e di tutti i dipendenti dell'Ente;
- 6) Di disporre che copia della presente deliberazione venga pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, N° 69;
- 7) Di comunicare "in elenco" ai Capigruppo Consiliari, il presente atto deliberativo, contestualmente alla sua pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- 8) Con successiva separata votazione unanime favorevole palese, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/200 n° 267.

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto responsabile dell'area amministrativa, sulla proposta di deliberazione suindicata, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U. n. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento comunale del sistema di controlli interni,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

f.to Carmelo Danaro

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Arch. Giovanni Domenico Giunta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Trombetta

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla REGOLARITA'
TECNICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO Carmelo Danaro

PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla REGOLARITA'
CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio dal 21-05-2019 e per 15 giorni consecutivi (art. 124 T.U. Ordinamento EE.LL. - D.Lgs. n° 267/2000) e viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari in data 21-05-2019 prot. n. 984 (art. 125 T.U. Ordinamento EE.LL. - D.Lgs. n° 267/2000).

Data 21-05-2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Pasquale Tripodi

Attesto che la presente deliberazione Prot. n. _____ è stata pubblicata All'Albo PRETORIO il _____ e per 15 giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Data 28.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonino Trombetta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale

San Procopio, li 21-05-2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. A _____

